CONSORZIO PER LA RICERCA E L'EDUCAZIONE PERMANENTE,TORINO

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VENTIMIGLIA 115 TORINO TO
Codice Fiscale	05462680017
Numero Rea	TO 715692
P.I.	05462680017
Capitale Sociale Euro	73.899 i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	854200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.160	1.500
II - Immobilizzazioni materiali	209.343	208.462
Totale immobilizzazioni (B)	218.503	209.962
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	116.300	46.478
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	819.712	872.574
esigibili oltre l'esercizio successivo	195.899	198.930
Totale crediti	1.015.611	1.071.504
IV - Disponibilità liquide	336.158	469.070
Totale attivo circolante (C)	1.468.069	1.587.052
D) Ratei e risconti	9.119	3.655
Totale attivo	1.695.691	1.800.669
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	73.899	166.302
VI - Altre riserve	2	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(127.600)	(92.403)
Totale patrimonio netto	(53.699)	73.899
B) Fondi per rischi e oneri	143.245	95.221
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	693.482	687.984
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	857.021	867.787
esigibili oltre l'esercizio successivo	55.021	75.590
Totale debiti	912.042	943.377
E) Ratei e risconti	621	188
Totale passivo	1.695.691	1.800.669

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.008.480	1.359.737
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	69.822	35.872
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.297.857	1.487.266
altri	27.922	125.246
Totale altri ricavi e proventi	1.325.779	1.612.512
Totale valore della produzione	2.404.081	3.008.121
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.833	73.807
7) per servizi	1.064.142	1.247.195
8) per godimento di beni di terzi	44.699	90.261
9) per il personale		
a) salari e stipendi	831.109	1.119.972
b) oneri sociali	245.482	284.648
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	66.077	68.360
c) trattamento di fine rapporto	66.077	68.360
Totale costi per il personale	1.142.668	1.472.980
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	60.291	57.288
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.831	8.464
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.460	48.824
Totale ammortamenti e svalutazioni	60.291	57.288
12) accantonamenti per rischi	55.650	481
14) oneri diversi di gestione	100.734	211.478
Totale costi della produzione	2.505.017	3.153.490
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(100.936)	(145.369)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	426	47
Totale proventi diversi dai precedenti	426	47
Totale altri proventi finanziari	426	47
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.337	4.942
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.337	4.942
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.911)	(4.895)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(103.847)	(150.264)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	20.000	17.500
imposte differite e anticipate	3.753	(75.361)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.753	(57.861)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(127.600)	(92.403)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Criteri di formazione e struttura del bilancio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall' Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.) senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 4 del codice civile.

Non si è reso necessario fornire informazioni complementari rispetto a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge per garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Redazione del bilancio in unità di euro.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 è redatto in unità di euro.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) nei dati di bilancio (espressi in unità di euro) è stata effettuata mediante arrotondamento e le eventuali differenze di arrotondamento che si è reso necessario evidenziare per consentire la quadratura del bilancio sono state imputate extra contabilmente ad una riserva di patrimonio netto per quanto riguarda le voci di stato patrimoniale e tra gli altri ricavi o gli oneri diversi di gestione per quanto riguarda le voci di conto economico.

Comparabilità con l'esercizio precedente.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Non sono stati rilevati problemi di comparabilità delle voci dei due esercizi a raffronto.

Bilancio in forma abbreviata.

Ricorrono, per l'esercizio 2016, le condizioni legislativamente stabilite per poter accedere alla redazione del bilancio in forma abbreviata.

Il consorzio, che è operativo da più di due anni, non ha in effetti superato, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2016, alcuno dei limiti previsti dall'art. 2435 bis del codice civile.

Conseguentemente, ai sensi e con le precisazioni previste dal predetto articolo, si dà conto, nella presente nota integrativa, delle sole indicazioni richieste dai numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13), 15), 16), 22 bis), 22 ter), 22 quater) e 22 sexies) dell'articolo 2427 del codice civile, nonché dal primo comma dell'articolo 2427 bis, numero 1) del codice civile.

Criteri di valutazione.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano sostanzialmente da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio e ciò, con particolare riferimento ai criteri di valutazione adottati, assicura una continuità di applicazione, nel tempo, delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I componenti di costo e di ricavo sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell' esercizio anche se divenuti noti successivamente.

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle singole voci si rinvia al commento introduttivo alle stesse.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, sono stati convertiti in Euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione dell'operazione.

Al 31/12/2016 non vi erano posizioni di debito o di credito in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci dell'attivo di Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'articolo 2424 del codice civile.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo si è seguito nell'indeterminatezza della norma, il criterio della esigibilità di fatto.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono crediti verso consorziati per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad essi relativi.

I relativi piani di ammortamento, a quote costanti, sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima che dette immobilizzazioni producano utilità.

I criteri concretamente applicati sono i seguenti:

- le spese sostenute per lavori effettuati sugli immobili condotti in locazione sono state ammortizzate in 5 esercizi o sulla base della durata del contratto.

Le immobilizzazioni immateriali vengono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione come evidenziato in precedenza. Non sussistono i presupposti per ulteriori riduzioni di valore di alcuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio. Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione.

Tali beni sono esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi rettificativi ad essi relativi.

I piani d'ammortamento per essi predisposti non sono mutati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio. Gli ammortamenti al 31.12.2016 sono stati, infatti, conteggiati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti cui si riferiscono, utilizzando gli stessi piani di ammortamento dell'esercizio precedente.

Le aliquote concretamente applicate, ridotte alla metà per i cespiti acquistati nell'esercizio, in considerazione del loro più limitato utilizzo, sono le seguenti:

- impianti elettronici 20%;
- macchine ufficio elettromeccaniche ed elettroniche 20%;
- mobili e dotazioni 12%;
- attrezzatura Lace 10%;
- attrezzatura varia 40%.

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione come evidenziato in precedenza.

Non sussistono i presupposti per ulteriori riduzioni di valore di alcuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Immobilizzazioni finanziarie

Il consorzio non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel seguente prospetto vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni, evidenziandone, distintamente per ciascuna categoria, il costo d'acquisto, gli ammortamenti alla data di inizio dell'esercizio, le acquisizioni, le alienazioni, gli ammortamenti, le rivalutazioni, le svalutazioni ed il valore netto di iscrizione in bilancio.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	112.594	729.331	841.925
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.094	520.869	631.963
Valore di bilancio	1.500	208.462	209.962
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	10.491	57.901	68.392
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	440	440
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	110.094	427.444	537.538
Ammortamento dell'esercizio	2.831	57.460	60.291
Altre variazioni	110.094	427.444	537.538
Totale variazioni	7.660	881	8.541
Valore di fine esercizio			
Costo	12.991	360.848	373.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.831	151.505	155.336
Valore di bilancio	9.160	209.343	218.503

Attivo circolante

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati nelle specifiche sezioni dedicate a ciascuna di esse.

Rimanenze

Le rimanenze sono interamente rappresentate da servizi con tempi di esecuzione infrannuali e sono valutati sulla base dei costi effettivamente sostenuti alla data di riferimento del bilancio. Tale metodologia di contabilizzazione consente di rinviare i costi all'esercizio di ultimazione della prestazione al fine di contrapporli ai relativi ricavi.

In concreto trattasi della valorizzazione del costo dei dipendenti impegnati nell'organizzazione dei master che hanno inizio nell'esercizio successivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, rappresentato dal valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

La voce contiene esclusivamente risconti attivi determinati in base al criterio della competenza temporale.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo di Stato Patrimoniale sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'articolo 2424 del codice civile.

Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei debiti entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo si è seguito, nell'indeterminatezza della norma, il criterio della esigibilità di fatto.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività e comprende gli apporti effettuati dai soci, riserve di diversa natura e il risultato dell'esercizio.

Le poste del Patrimonio Netto sono valutate al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo all'inizio dell'esercizio	Accantonamenti	Utilizzazioni	Saldo a fine esercizio
Fondi imposte differite	83.058	1.037	8.663	84.095
Altri fondi	12.163	55.650	8.663	59.150

Il fondo imposte differite stanziato a fronte di differenze temporanee di tassazione di alcuni elementi reddituali rispetto ai criteri di imputazione in bilancio (si tratta dei contributi ricevuti che sono fiscalmente tassati nell'esercizio di incasso mentre sono civilisticamente imputati a conto economico sulla base del criterio di competenza) si è incrementato di € 1.037 in quanto i contributi di competenza di esercizi precedenti incassati nell'esercizio sono risultati inferiori ai contributi di competenza dell'esercizio per i quali è stata rinviata la tassazione in considerazione del loro mancato incasso.

Il Fondo per rischi ed oneri accoglie inoltre un accantonamento di complessivi € 59.150 di cui € 55.650 stanziato nell'esercizio in esame a fronte di una stima di oneri che dovranno probabilmente essere sostenuti in futuro in relazione ad iniziative già concluse.

Una quota di € 8.663 dell'iniziale accontonamento è stata rilasciata con la contabilizzazione di una sopravvenienza attiva a fronte del sostenimento degli oneri stimati in passato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato conteggiato in modo tale da tener conto dell'effettivo debito del consorzio nei confronti dei propri dipendenti, sulla base di quanto è ad essi contrattualmente o per legge dovuto.

Debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti a durata contrattuale residua superiore a 5 anni.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati in base al criterio della competenza temporale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub- aree previste dallo schema contenuto nell' art. 2425 del codice civile;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono ricavi o costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziate sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio e sono ripartite tra imposte correnti ed imposte anticipate/differite.

Le imposte correnti sono determinate in base alla normativa fiscale vigente e sono rappresentate da IRES e IRAP.

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra la componente civilistiva e fiscale (si tratta dei contributi ricevuti che sono fiscalmente tassati nell'esercizio di incasso mentre sono civilisticamente imputati a conto economico sulla base del criterio di competenza) e sono determinate sulla base della aliquota IRAP attualmente in vigore e dall'aliquota IRES del 24% in vigore dal prossimo esercizio.

Le imposte anticipate, principalmente rappresentate da perdite fiscali di esercizi precedenti riportabili senza limiti di tempo a copertura di redditi futuri nella misura dell'80% del loro ammontare, sono imputate in presenza della ragionevole certezza di conseguire nei futuri esercizi redditi imponibili in grado di assorbirle.

Il fondo imposte differite ammonta a € 84.095, a fronte del quale risultano iscritte nell'attivo del bilancio imposte anticipate per € 265.815.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Al proposito vi informiamo che, al 31 dicembre 2016, la forza lavoro era costituita da n. 27 unità e che nel corso dell'esercizio si sono verificate 2 dismissioni e 2 assunzioni.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai componenti del consiglio di amministrazione non è riconosciuto alcun compenso e non risultano delle anticipazioni o dei crediti concessi agli amministratori.

Si precisa che la revisione legale è esercitata dal Revisore Unico al quale viene riconosciuto un compenso annuo di € 2.737.

Non risultano liquidati al Revisore Unico corrispettivi per servizi diversi dall'attività di vigilanza e di revisione legale a questi demandata né sono stati riconosciuti a questi anticipazioni o crediti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Si precisa che i beni di terzi presso il consorzio ammontano a € 32.755 e che i beni del consorzio presso terzi ammontano a € 92.242.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio il consorzio non ha posto in essere operazioni con le parti correlate di importo rilevante e non concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale con rischi o benefici significativi.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio sono proseguiti i contatti e le trattative volte alla cessione del ramo d'azienda rappresentato dal Laboratorio Elettromagnetico che dovrebbe consentire al consorzio di realizzare il prossimo esercizio una consistente plusvalenza.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Il Consorzio non appartiene ad alcun gruppo di imprese.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In ottemperanza alle previsioni dell'articolo 2427-bis del c.c. si precisa, che il consorzio non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. il consorzio è esonerato dall'obbligo di redigere la Relazione sulla Gestione in quanto vengono, qui di seguito, fornite le informazioni richieste dai punti 3) e 4) dell'art. 2428 c.c.

Azioni proprie: trattandosi di un consorzio non è possibile l'emissione di azioni e il conseguente possesso di azioni proprie.

Azioni e quote di società controllanti: il consorzio non possiede nè ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio alcuna partecipazione in una o più delle società consorziate.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio 2016 si chiude con un disavanzo di gestione di € 127.600 che si propone di rinviare a nuovo in quanto, pur in presenza di un patrimonio negativo di € 53.699, si ritiene che il Consorzio potrà far fronte a tale disavanzo con il risultato positivo del prossimo esercizio che sarà influenzato dalla plusvalenza che verrà generata dall'operazione di cessione ramo d'azienda di cui si è riferito in precedenza.

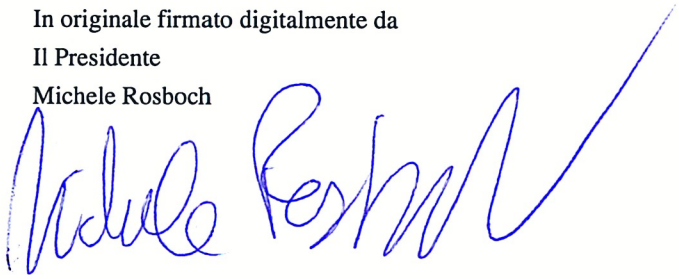
Nota integrativa, parte finale

Il Consiglio di Amministrazione presenta ai consorziati, in occasione dell'approvazione del bilancio, una relazione sull'andamento gestionale del consorzio.

Torino, 22/02/2017

Per il Consiglio di Amministrazione

In originale firmato digitalmente da

Il Presidente

Michele Rosboch